

BORGIO SAN LORENZO Il primo intervento di archeologia industriale a Grezzano, 1000 metri quadri di superficie coperta

L'antica tabaccheria rinasce

di Paolo Guidotti

L'antica tabaccaia di Grezzano -nel comune di Borgo San Lorenzo- sarà recuperata, e l'intervento rappresenta il primo significativo progetto di archeologia industriale in Mugello. Così negli ampi spazi un tempo occupati dagli operai che lavoravano il tabacco saranno realizzati sedici appartamenti. Di una tipologia molto particolare, inedita per l'area mugellana. I lavori sono già iniziati e il cantiere lo si nota, percorrendo la strada comunale che da Luco conduce a Grezzano: un grande opificio industriale di primo Novecento, circondato dal verde, di fronte a villa Dapples. Ormai da qualche decennio inutilizzato -vi si lavorò fino agli anni '80-, la tabaccaia di Grezzano è un manufatto edilizio di pregio, imponente complesso di oltre 1000 mq di superficie coperta, con muratura mista pietra e laterizio e con copertura a capriate lignee.

"Sembra davvero una cattedrale manifatturiera -nota la progettista, arch. Antonella Perretta-, e l'edificio ricorda le architetture sacre anche

La cattedrale manifatturiera sarà completamente trasformata. Vi saranno realizzati 16 loft in stile americano con un'ampia area comune



nel perfetto orientamento est-ovest, con pianta a T, dove sono riconoscibili un'abside, ovvero il padiglione anteriore posto lungo la strada d'accesso, in cui erano collocati i magazzini (al piano terra si immagazzinava e imbottiva, mentre al primo piano veniva fatta la cernita) e da un corpo a tre navate, con le laterali di altezza inferiore, dove avveniva la fase di lavorazione".

La proprietà, Laurenziana Opere di Borgo San Lorenzo, ha pensato così di non

RECUPERO
Il vecchio edificio da restaurare

snaturare il complesso, incaricando la Gecof Costruzioni, specializzata in questi tipi di interventi di recupero. E il progetto manterrà i segni distintivi e gli elementi architettonici dell'antica tabaccaia. Con un'originale commissione, però, tra antico e mo-



derno. La funzione residenziale non sarà infatti realizzata con la costruzione di classici alloggi, bensì di sedici loft, su due piani, ovvero quegli appartamenti stile Usa, ricavati spesso in magazzini e caratterizzati per essere ambienti senza pareti divisorie

-ad esclusione dei servizi igienici-, improntati quindi al massimo della flessibilità. Abitazioni "americane" insomma -dotate anche di un'area comune, con uno spazio fitness corredato di zona relax con sauna; e con un giardino dotato di piscina, ma all'interno di un contenitore caratteristico, dal sapore antico, che sarà richiamato sul fronte della strada con una ricostruzione di una struttura con pilastri in muratura e travi in legno recuperate, come memoria dell'essiccatoio della tabaccaia.

C'è di più: sedici nuovi appartamenti, per la piccola frazione borghigiana di Grezzano, sono un intervento di per sé di grande rilievo, e l'intervento si lega anche alle prospettive di sviluppo dell'area, legate al progetto del polo universitario nel vicino ex-ospedale di Luco di Mugello. Che dovrebbe decollare fra tre-quattro anni, portando nell'area un notevole indotto, anche nel settore abitativo e ricettivo. L'intervento di recupero della tabaccaia di Grezzano, avviato di recente, dovrebbe concludersi entro la primavera dell'anno prossimo.